

Relazione ing. GAETANO RAGGI dei gg. 15 Maggio al 24 Giugno
1772 per i MULINI e le BOCHE d'IRRIGAZIONE dei territori
di CANEGRATE - PARABIAGO
dall'Archivio del Fiume Olona - ricerche di LUIGI CARNELLI

CANEGRATE
PARABIAGO
San LORENZO

Gorla Maggiore

I°

- I772 MOLINO quasi parallelò al sovradescritto segnato N° 60 (vuol dire di fronte a quello N° 57 sito in San VITTORE di 4 Rof. di ragione del sig. Marchese MORIGGIA - affittato al Molinarò COZZI ANTONIO MARIA)
- N° 60 e cioè Molino di 4 rodigini con soglia in legno e spazzera di ragione del sig. Marchese CASTELLI in CANEGRATE in affitto a BRESSI GIOVANNI
- N° 59 BOCCA ALLA DESTRA DEL Fiume in CANEGRATE con spalle in cotto, stivi di vivo in due porte compreso lo stivo di mezzo T. 30 p.ti 6, la soglia della quale sta circa p.ti 6 più bassa del prescritto dagli ordini, restando aperta questa bocca, secondo le informazioni assunte, tutta l'Estate da Nostra Signora di Marzo e sino a quella di Settembre.
Sotto al molino esiste un ~~piato~~ castelli di pert. 4
- N° 61 Bocca alla destra dell'Olona del sig. Marchese CASTELLI con spalle di cotto, soglia e stivi in vivo di mezzo T. 30 p.ti 10, la soglia della quale resta più alta dell'inferiore di circa T. 3, qual bocca si è trovata con catenacci e serrature, restando aperta tutta l'estate come sopra.
- N° 62 Bocca detta la VIOLANTA, immediatamente di sopra dell'inf.ta Chiusa di Ragg. del sig. Conte BELLONE, situata nel terr.° di San VITTORE, con spalle in cotto, soglia e stivi in vivo in due porte di larghezza compresa lo stivo di mezzo di T. 30, la soglia della quale si è ritrovata più alta degli ordini. Pure con catenacci e serrature, e secondo l'asserzione dei Molinari inferiori stà aperta tutta l'estate avendo li stessi Molinari fatta istanza perchè la stessa resti aperta secondo lo Statuto antico, cioè di soli tre gg. di cadauna settimana.
- N° 63 C h i u s a a sinistra dell'Olona che serve gli infrascritti Molini paralleli; qual Chiusa è di legno ed è stata rinnovata pochi anni fà e dovendosi registrare il Cappello il g. 25 Aprile 1768 in occasione che si pose la soglia del Molino si dovette abbassare la detta Chiusa di ta 1 p.ti 9 per ridurla all'altezza prescritta dagli ordini, ed essendo stata fatta forte opposizione dal fu Giovanni Antonio BARBAGLIA allora agente del sig. Marchese MORIGGIA vi fu mia relazione del 27 Aprile 1768, in seguito alla quale la Chiusa ebbe uno scaricatore di cotto e vivo con due portoni.
- N° 65 M O L I N O , sito in terr.° di CANEGRATE di ragg. Marchese CASTELLI, con soglia in legno e 4 Rodigini e spazzera vuota tenuto in affitto dal sig. MONTOLO GIUSEPPE - molinaro -

2°

N° 64 - altro MOLINO alla sinistra in territorio di san VITTORE di ragg. del sig. Marchese MORIGGIA affitto al Molinaro MONTOLO FRANCESCO , simile al già descritto.

Essendo state trovate piante di traverso al fiume furono state levate.

N° 66 - B o c c a in terr° di CANEGRATE di ragg. Marchese CASTELLI in parte e del MONASTERO dei RR.PP. di PARABIAGO, ed in parte del Marchese CAVALLI

con spalle in cotto, e vivi e soglia, stivi in vivo compreso lo stivo di mezzo di t. 30 p.ti 9, secondo l'asserzione del camparo d'Olona la maggior parte dei prati che si adacquano da detta Bocca sono tenuti in affitto da d° Molinaro per una quantità di circa 80 pert. quale coll'abbassamento delle spazzere del suo Molino introduce tutte le acque nella detta Bocca a di lui piacimento

al di fuori
del Reg.to
(L.C.

N° 68 - M O L I N O del sig. Marchese CASTELLI sito in CANEGRATE con soglia in vivo e 4 Rodd. e spazzera vuota, tenuto in affitto dal Molinaro MONTOLO GIUSEPPE, essendo stata la soglia posta l'annp scorso con la presenza dell'Ufficio d'Olona con l'intelligenza che si devono tenere le porte dello SCARICATORE N° 67 più alte del nervile, mentre questo Molino riceve le acque superiormente per diramazione a modo di partitore, le qual porte però in atto di Visita si sono trovate più alte del prescritto.

N° 67 - vedi SCARICATORE di cui sopra

N° 69 - B o c c a sita in San VITTORE di ragg. del Conte RESCALLI di lavezza compreso lo stivo di mezzo di tav. 29 $\frac{1}{2}$ con soglia in vivo all'altezza prescritta dagli ordini, superiormente alla quale Bocca evvi lo scaricatore del MOLINO di tre PORTONI.

N° 70 - M O L I N O di ragg. del sig. Conte RESCALLI - affittato al Molinaro GIOVANNI PRATA, sito in terr° di San VITTORE con soglia in legno e 4 Rodigini e spazzera vuota.

Poco superiormente allo stesso Molino alla sinistra della Roggia vi è uno Scannone con incastro in legno di largh. tav. 9 $\frac{1}{2}$ per l'adacquamento dell'ISOLINO del Molinaro annesso allo stesso Molino.

N° 71 - Bocca alla sinistra del Fiume detta la Bocca CACCATOSSICO di larghezza di tav. 36 $\frac{1}{2}$ compreso lo stivo di mezzo, larghezza eccedente gli ordini, con spalle in cotto e stivi di vico alla qual Bocca ho riconosciuto le spalle ed il coltellato sfasciato da rifarsi dagli utenti che sono diversi PARTICOLARI ed il maggior perticato è del Marchese CAVALLI.

N° 72 - **C h i u s a** - situata nel territorio di PARABIAGO
stata registrata superiormente e provvisoriamente con
Cappello di legno nella maggior altezza degli ordini
d'Olona, attesa l'istanza del sig. GIACOMO CORBELLINI
padrone dell'inferiore Molino sul riflesso dell'irrego-
larità dell'infradescritto Bocchello di PARABIAGO, e
della Bocca Fossati al N° 74.

N° 73 - **B o c c h e l l o** - alla destra d'Olona la quale si
estrae acqua per il **R I A L E** di P A R A B I A G O
il modello del qual bocchello si è una lastra in vivo
con sforo largo tav. 6 alto tav. 2 $\frac{1}{2}$ di larghezza
ed altezza eccedente gli Statuti d'Olona.
Le acque di questo Bocchello si consumano tutte per
l'adacquamento di p lti Prati, ed anche CAMPI dello
stesso territorio di Parabiago, non ritornandone più
all'Olona le colature, mentre essendo stata inveterata
la dispersione di dette acque di questo Riale, non vi
sono neppure le vestigia del vecchio F O S S O che
riconduceva le acque di recupero all'Olona.
Da informazioni assunte le stesse dovrebbero restituir-
si al di sotto di NERVIANO.

Era proibita
l'irriga-
zione dei
campi (Lc)

Sentiva Vs. Ill.ma la suddetta viziosa dispersione di acque
del detto RIALE, lagnandosi la COMUNITA' istessa di PARABIAGO
che le venga tolto il beneficio di tale estrazione continua
dell'acqua dell'Olona, stata alla stessa concessa con la condi-
zione di restituirla senza che si disperdi in adacquamento, si
è degnata la Sig. V. Ill.ma di trasferirsi il dopo pranzo del
g. II Giugno alla visita allo stesso Riale, e di lui diramazioni
rassegno a Vs. Ecc. una speciale relazione a parte segnata con
la lettera F., nella quale V.S. potrà riscontrare che al
N° I il sopradescritto Bocchello alla ds. d'Olona, serpeggiando
il Riale in seguito al N° 2 si trovano 2 scannoni alla sn.
per i quali si estrae acqua per il prato del Marchese
CAVALLI CRIVELLI - ed ai N° 3 e N° 4 altri due scannoni
alla ds. per l'adacquamento dei prati del Marchese CASTEL-
LI (2 piccoli prati)
al N° 5 e N° 7 vi sono ben Undici scannoni da ambole parti
del Riale, che servono all'adacquamento di vari prati dei
sigg. CARLO ANTONIO CRIVELLI ed altri alcuni dei quali
fatti di nuovo essendo CAMPI e VIGNE.
Continua lo stesso RIALE parallelo ad un accessio in fine
al quale poco superiormente al Luogo di PARABIAGO in punto
al N° 8 vi si fa no diverse diramazioni servendo la Rog-
gia alla sinistra per i prati della Casa MORIGGIA; la mar-
cata N° IO per i prati del sig. MARTINETTI - Livellario

del sig. Marchese CRIVELLI-CAVALLO

4°
del sig. Marchese CRIVELLI-CAVALLO, e la Roggia N° II si è la continuazione dello Stesso RIALE di PARABIAGO nella quale vi sono molti scannoni per introdurre acque nelle CASE, ORTI, GIARDINI dei vari PARTICOLARI, terminando in parte in un Orto del sig. GIO BATTA CRIVELLI, in parte nell'orto del sig. don GIUSEPPE MAGGI segnato al N° 18, in parte nei prati del MONASTERO dei RR. PP. CISTERCENSI di Parabiago, e del sig. GIACOMO CORBELLINO segnati al N° 20 e 21 ed infine in un altro Prato del MONASTERO suddetto anche con la Roggia N° 12 all'adacquamento di un Prato della PARROCCHIALE dello stesso luogo di PARABIAGO.

In occasione della visita che fece V.S. Ill.ma chamossi il console del detto luogo di Parabiago CESARE CAVALERO al quale fu riferita la dispersione delle acque ed il grave inconveniente che si portava all'economia del fiume, con grande disagio dei Terrieri che si lagnano dello spoglio delle acque.

N° 74 - **B o c c a** alla destra della Roggia Molinara immediatamente di sopra all'infradescritto Molino situata in terr° di **PARABIAGO** di ragione la maggior parte del MONASTERO dei RR.PP.CISTERCIENSI di PARABIAGO, in parte del Marchese CASTELLI ed in parte del sig. GIACOMO CORBELLINO successo al Marchese FOSSATI, ed in parte del sig. RANCONO (?) Questa bocca e della larghezza compreso lo stivo di mezzo di tav. $30\frac{1}{2}$ con spalle in cotto ed stivi in vivo con soglia in vivo più bassa di tav. $1\frac{1}{2}$ di quanto prescrivono gli statuti; essendovi dopo questa soglia una TROMBA con sbavato e pendenza - tutte cose proibite dai regolamenti d'Olona - avendo trovate anche molte traversanti come Vs. sig. Ill.ma ha riconosciuto in occasione della visita per il Bocchello di Parabiago. Secondo l'asserzione del Molinaro abitante nel Molino inferiore questa Bocca si tiene aperte dalla Ns. Signora di Marzo alla Ns. Signora di ~~XXXXXXXX~~ Settembre assicurando che i catenacci e le serrature sono state fatte per le istanze dello stesso Molinaro perchè venghi limitato l'uso di questa bocca data la scarsezza di acque che assorbe in precedenza. Per provvisionale provvedimento Vs. Sig. ha ordinato che si ponesse una soglia in altezza maggiore di tav. $1\frac{1}{2}$, ed ha ordinato che si faccia il pavimento alla tomba giusto quanto prescritto ho passato le disposizioni al Rev. do Padre ABATE BIG.....ed all'agente di Canegrate del March. CASTELLI

N° 75 - **M O L I N O** - in **PARABIAGO** di ragg. del sig. GIACOMO CORBELLINO successo al Conte FOSSATI, con soglia di legno e con 4 RODIGINI e spazzera vuota tenuto in affitto dal Molinaro GIUSEPPE del FRATE

- N° 76 - **Chiusa** - alla dritta d'Olona situata in PARABIAGO per i 5°
Molinodei sig. Marchese MORIGG A, quale è di legno senza
cappellò, essendo stata rinnovata IO anni fà e con nervile
più a to in tav 9.
- N° 77 - SCARICATORE in seguito tutto in vivo con TRE PORTONI.
- N° 78 - **M O L I N O** in territorio di PARABIAGO di ragg. del sig.
Marchese MORIGGIA con soglia in legno e 4 RODIGINI e spazze-
ra vuota tenuto in affitto dal Molinaro GIUSEPPE PASQUINO.
Inferiormente al detto Molino furono dati ordini di levare
delle piante dannose ed inferiormente alla Chiusa N° 76
si è fatto altrettanto.
- N° 79 - **B O C C A** - di ragg. del sig. don ANTONIO CRIVELLI della
C R O C E del sig. don ANTONIO PEREGO, qual Bocca è con
soglia stivi di vivo e però di legno nel mezzo di largh.
di tav. 30, la soglia della quale è rispetto alla TROMBA
con sbarrato trovata alzata e con catenacci e serrature
che resta aperta dalla ^{na}s. signora di Marzo a quella
di Settembre.
- N° 80 - **B O C C A** subito seguente alla precedente si ragg. del
sig. Don ANTONIO CRIVELLI, idem come sopra, di tav. 18 I/4
alla giusta altezza però con TROMBA rotta e pure il Coltel-
lato aperta tutto l'Estate.
- N° 81 - **C H I U S A** - alla destra d'Olona per sostenere il Molino
con Chiusa in legno, mancante però di cappello essendo
stata rifatta con rizzolone posteriore più alto del nervi-
le dell'infradescritto Molino di tav. II.
- N° 82 - **SCARICATO**^{RE} alla destra della Roggia MOLINARA con 3 PORTONI
essendovi in una mezza porta per non esservi spazzera
vuota.
- N° 83 - **M O L I N O** DOPPIO - situato in PARABIAGO di ragg. del
sig. Don CRIVELLI DELLA CROCE con soglia in legno e senza
spazzera ed immediatamente alla destra di questo Molino
Vi è Roggia con seannone per l'irrigazione dell'ISOLINO
del Molinaro che irriga pert. 5
- N° 84 - **CHIUSA** - per gli infrascritti due MOLINI, trovata con nervile
più alto di tav. 6 da come è stato posto nell'Agosto prece-
dente.
- N° 85 - **M O L I N O** in territorio di PARABIAGO di ragg. dei RR.
PP. OLIVETANI di NERVIANO - con soglia in legno e TRE rodigini
e spazzera affittato al Mol. LOMBARDI ANTONIO.

Superiormente a detta Chiusa si dirama l'Olona per altro MOLINO

infradescritto, nella

infradescritto, nella ROGGIA MOLINARA del quale alla sinistra
evvi il.. di TRE PORTONI con spalle in cotto vivi segnati

- N° 86 - essendo detti Portoni per il MOLINO DOPPIO con mezza
N° 87 - portq non vi è spazzera vuota

Molino DOPPIO già segnato al N° 83 in PARABIAGO
di ragg. Sif. Don ANTONIO CRIVELLI della CROCE
con soglia in legno e di N° 6 RODIGINI senza spezza vuota
ed al disopra di questo Molino vi si è trovata scannone
per l'adacquamrno dei prati dell'Isolino in pert. 5

- N° 88 - Bocca del RR.PP. OLIVETANI in terr° di PARABIAGO
di larghezza di tav. $3I\frac{1}{2}$, il altezza prescritta
aperta come le precedenti segnalate.

- N° 89 - Molino già descritto al N° 89 di ragg. del RR.PP.OLIVETANI
affittato al molinato LOMBARDI già dett°. di rodigini TRE

In seguito si è passato alla visita alla Chiesa

- N° 90 - in territorio di NERVIANO Chiesa
- | | |
|---|----------|
| N° 91 - Bocca CRIVELLI - FONTANA | NERVIANO |
| N° 92 - Scaricatore con scannone prato CRIVELLI | NERVIANO |
| N° 93 - Molino don ANTONIO CRIVELLI di 4 rod. | NERVIANO |